

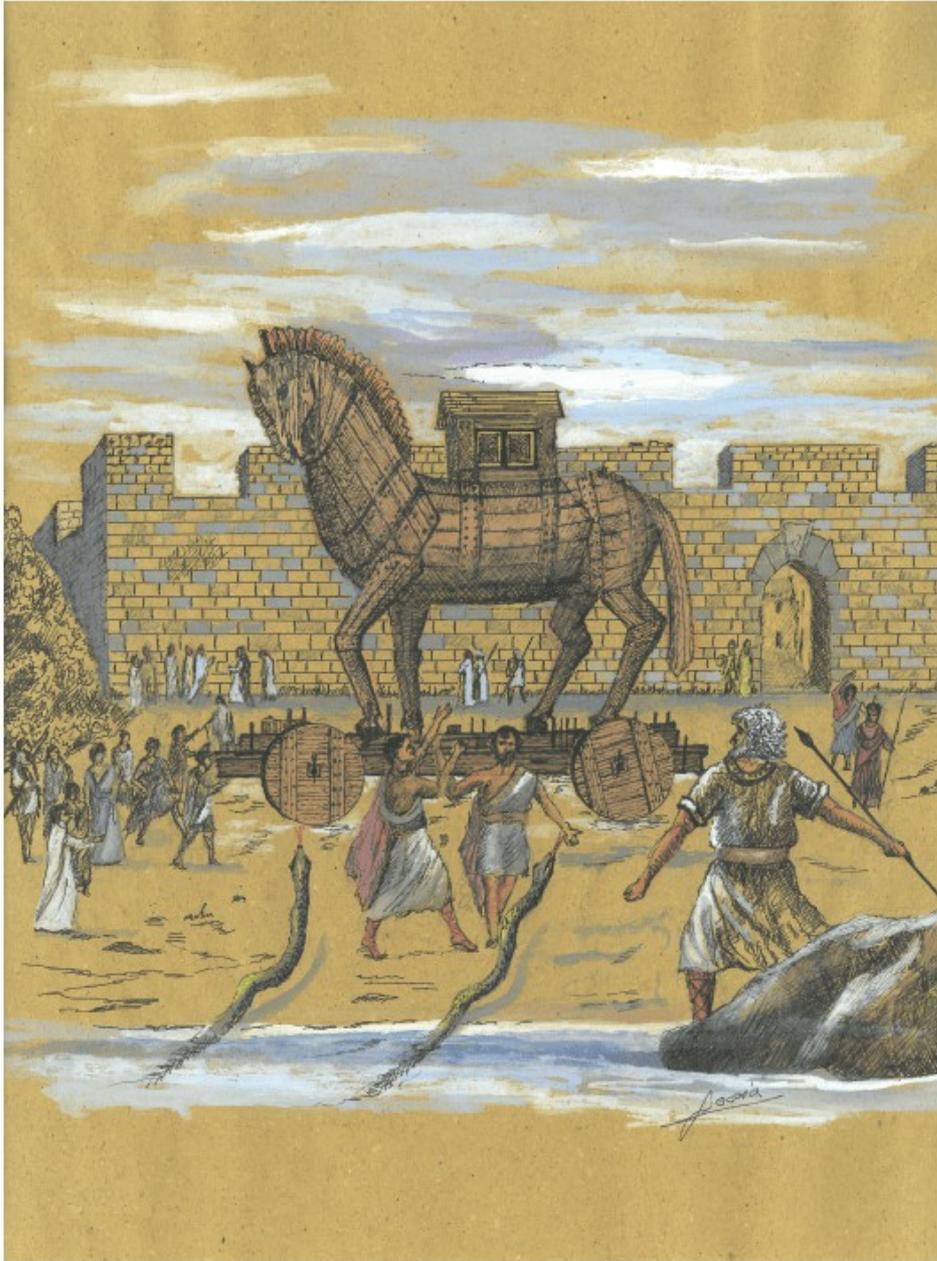


*Il Palladio.* Puntasecca, mm. 172x103, 2022

Quando nacque Atena, la dea fu allevata da Tritone, che aveva una figlia, Pallade. Le due fanciulle si esercitavano nell'arte della guerra; un giorno, mentre facevano una sfida amichevole e Pallade stava per tirare un colpo, Zeus si preoccupò per Atena, e abbassò il suo scudo per proteggerla: così Pallade si distrasse per la sorpresa, fu colpita da Atena e morì. E la dea, angosciata per la morte dell'amica, fece una scultura di legno con il suo ritratto, le fissò davanti lo scudo che aveva impaurito la fanciulla, pose l'immagine vicino a Zeus e le tributò onori".

La scultura del Palladio, raffigura Pallade posizionata davanti al tempio costruito da Ilo in suo onore.

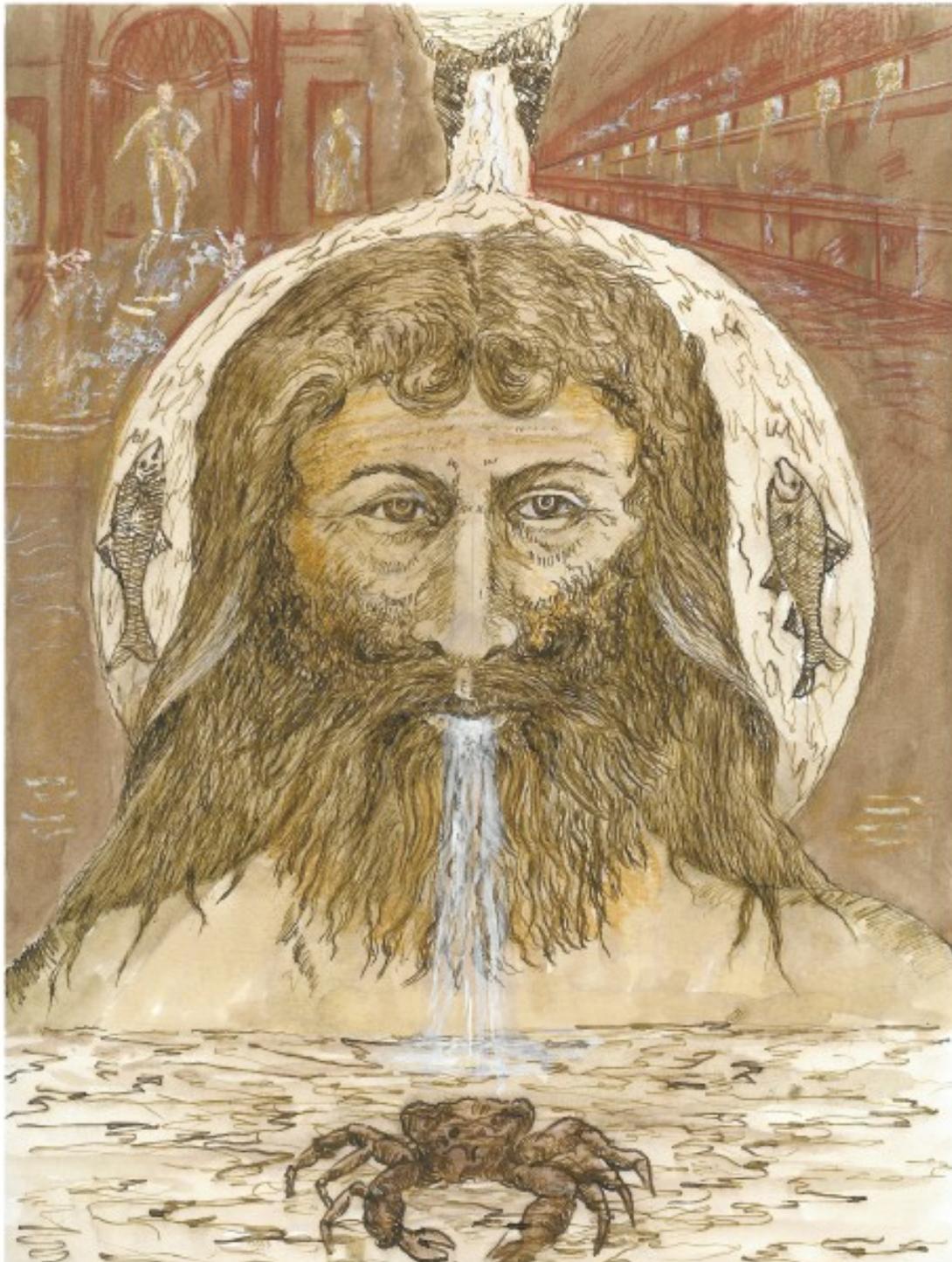
Tratto da "Apollodoro, *Biblioteca* – Incisioni e disegni"



*Laocoonte scaglia la sua lancia contro lo smisurato cavallo.* Disegno a penna su carta paglia, lumeggiato e colorato con gouache, mm. 400x327, 2019

Laocoonte era un veggente troiano, sacerdote di Poseidone. Si narra che, quando i greci portarono in dono il cavallo di Troia, Laocoonte scagliò una lancia contro di esso e proferì la celebre frase "timeo Danaos et dona ferentes" (temo i Greci, anche quando portano doni). In risposta, Pallade Atena, schierata con i Greci, inviò due serpenti marini che avvinghiarono i figli di Laocoonte e se ne cibarono, per poi uccidere lo stesso sacerdote, accorso in aiuto.

Tratto da "L'Eneide - Penna, Gouache e carta paglia"



*Oceano*, Disegno a penna e pennello, inchiostro seppia di china, acquarellato in marrone, brevi correzioni con bianco, mm 40,5x29,5, 2022

Uno dei Titani, figlio di Urano e Gea. Dalla sorella, la titanide Teti ebbe le Oceanine e numerosi fiumi; secondo Esiodo le Oceanine erano tremila e altrettanti sono i fiumi dalle rumorose correnti, figli di Oceano. Nell'iconografia, Oceano è rappresentato come uomo di mezza età di robusta corporatura e con una folta barba e capigliatura, alle sue spalle si nota una sorgente d'acqua che sottintende il dio fluviale. Nello sfondo si vedono alcune fontane famose d'Italia.

Tratto da "Ritratti senza volto. Disegni dei miti greci e di Roma antica" (2023).



*Europa e Zeus.* Puntasecca, mm. 190X137, 2021.

Zeus si innamorò di Europa e sotto l'aspetto di toro si unì a lei. Europa partorì tre figli, Minosse, Sarpedone e Radamando. Europa in atteggiamento di abbracciare due figlioli, mentre il terzo bambino cerca di salire sulla groppa del padre in segno di gioco e di tenerezza. Il tutto è rappresentato nella massa oscura della vegetazione. Sulla riva del mare di Creta, Europa e Zeus sembrano godersi il frutto generato dall'unione amorosa. Sullo sfondo, il cielo e il mare illuminato dal sole.

Tratto da "Apollodoro, *Biblioteca* – Incisioni e disegni"



Renato Coccia lavora a un'incisione nel suo studio.